Lupini, bancarotta da 20 milioni Chieste 3 condanne e un'assoluzione

Pognano

L'azienda produceva targhe. Il pm: svuotata per puntare sul Messico. La difesa: operazioni di risanamento mal riuscite

Tre condanne e un'assoluzione sono le richieste avanzate ieri – 12 anni dopo la dichiarazione di fallimento - dal pm Carmen Santoro per la presunta bancarotta fraudolenta ai danni della Lupini Targhe spa di Pognano, ex leader mondiale nella produzione di marchi, emblemi ed elementi decorativi in alluminio per auto. Per l'accusa la società sarebbe stata svuotata (più di 20 milioni di euro spariti, è la contestazione) attraverso il ramo messicano dell'azienda, dirottando su di esso i ricavi dopo averlo ceduto a una società messicana, OTT Sa, dietro cui, è la contestazione, ci sarebbero state figure riconducibili alla famiglia Lupini e al suo entourage. Per ampliare il mercato e avere costi più sostenibili evitando i dazi Usa, Lupini Targhe (nel suo portafoglio clienti Bmw, Jaguar, Audi, Volkswagen) nel 2004 aprì in Messico un polo produttivo amministrato dalla Lupini targhe Sa, società di diritto messicano. Le cui quote (il 97%) saranno cedute alla OTT Sa 8 mesi prima della dichiarazione di fallimento del 10.10.13 e a una somma – 16 milioni – in 84 rate onorate solo in parte (12 milioni i ricavi mai incassati, è la tesi sintetizzata nel primo capo di imputazione). Inoltre – secondo capo di imputazione –, dopo il fallimento sarebbero spariti dai bilanci di Lupini Targhe quasi 9 milioni, «mediante l'abbattimento dei crediti della fallita con operazioni di falsificazioni delle scritture contabili».

Sono 4 a processo, dopo che 7 anni fa il gup aveva prosciolto tre dei 7 indagati. Ieri il pm ha chiesto 4 anni per Luigi Grisa, 66 anni, ritenuto tra le altre cose l'amministratore di fatto della Lupini Targhe spa e vice presidente del Cda di OTT Sa; 3 anni e 8 mesi per Vanessa Zaniboni, 54 anni, nipote del fondatore (il nonno Achille Lupini) e amministratrice unica della Lupini Targhe spa dal 25.2.10 alla data del fallimento; 3 anni e 4 mesi per Patrizia Benedetti, 61enne amministratrice unica di OTT Italy Srl e legale rappresentante di OTT Sa; assoluzione per Marco Cremaschi, 62 anni, consulente amministrativo di Lupini Targhe spa e indicato come membro del Cda di OTT Sa. Cremaschi, che il pm ha descritto come «mero esecutore delle direttive», ieri ha rilasciato spontanee dichiarazioni per ribadire che nel Cda della società messicana fu iscritto a sua insaputa. Per Grisa e Zaniboni il pm ha invocato l'assoluzione per 2 distrazioni da 84mila dollari e da 11mila euro. La parte civile ha chiesto un risarcimento provvisionale non inferiore ai 14 milioni di euro. L'avvocato Tomaso Cortesi ha chiesto l'assoluzione per Grisa e Zaniboni. Il 10 febbraio parola alle altre difese.

La ex Lupini Targhe a Pognano

«Nel 2008 – ha osservato il pm – il Cda di Lupini Targhe spa decise di rinunciare ai crediti vantati con la controllata: 7 milioni nel 2010, 4,7 nel 2011, 9,3 nel 2013. Non si capisce il perché, se non ci fosse dietro un disegno preciso». E cioè rendere decotta la società italiana e trasferire tutto in Messico. È la trama che ha letto anche Mauro Angarano, legale di parte civile per il Fallimento. Le 84 rate in cui erano stati diluiti i 16 milioni per l'acquisto della Lupini messicana, secondo il pm, sono illogiche: «I soldi andavano riscossi subito, perché La Lupini Italia era esposta per milioni di euro: 6,7 verso i fornitori, 2,4 verso i lavoratori, 3,6 verso enti previdenziali, 5,8 verso l'Erario e 8 verso altri creditori». L'avvocato Cortesi ha parlato di processi di bancarotta che «spesso si basano sul senno di poi»: «Quelle che al tempo erano considerate operazioni validissime, poiché il Messico era la fabbrica degli Usa, 20 anni dopo vengono lette come reato. Ma non bisogna scambiare il rischio di impresa con il dolo di bancarotta». Altra anomalìa, per il legale, è la «carenza documentale, un elefante nella stanza impossibile da ignorare e che impedisce di ricostruire in maniera completa la vicenda. Tuttavia la difesa ha depositato elementi che dimostrano come le operazioni contestate rientravano in un progetto di risanamento nell'ostinata volontà di salvare l'azienda di famiglia. Zaniboni per preservare il posto a 230 dipendenti contrae garanzie anche con il patrimonio personale». Cortesi ha chiesto l'assoluzione anche perché «non c'è un documento che riconduca la OTT agli imputati».

Montello

Bergamaschi nel mondo Messa il 13

Sarà celebrata sabato 13 dicembre alle 18 nella chiesa parrocchiale di Santa Elisabetta a Montello la tradizionale Messa per i bergamaschi nel mondo. A presiedere la celebrazione sarà don Domenico Locatelli, parroco e già missionario in Svizzera e Belgio. La serata è organizzata dall'Ente Bergamaschi nel Mondo e dall'Ufficio migranti della Diocesi. Prima della celebrazione sarà proposto un video con la filastrocca di Santa Lucia recitata dai bambini di Montello, mentre l'animazione liturgica sarà affidata al Coro Elysium, diretto da Gianfranco Messina. Durante la serata saranno inoltre proiettati i video di auguri natalizi inviati dai Circoli esteri dell'Ente Bergamaschi nel Mondo. Gli organizzatori invitano gli ex emigranti a partecipare alla celebrazione, che sarà trasmessa anche in diretta sul canale YouTube dell'Ente. Al termine è previsto uno scambio di saluti con tutti i partecipanti, in presenza e a distanza.

PRADALUNGA

Comunità in festa per Santa Barbara

La comunità di Pradalunga domenica celebra la festa di Santa Barbara. La Messa che verrà celebrata alle 10 nella chiesa parrocchiale sarà seguita dalla processione per le vie del paese, accompagnata dalla Protezione civile. Per tutta la giornata sono previsti l'esposizione delle Ferrari (con possibilità di effettuare anche un giro per le strade di Pradalunga, a pagamento) e delle Harley Davidson, i giochi tradizionali in legno di «Energia ludica» e la castagnata organizzata dai Castanicoltori del Misma. Per l'occasione, sarà aperto al pubblico il Museo delle pietre coti, con una visita guidata teatralizzata, e sarà possibile visitare il laboratorio d'arte e scultura di Audello Carrara.

VILLA DI SERIO

Terza età, auguri al Centro ricreativo

I tradizionali auguri natalizi per la comunità della terza età di Villa di Serio si terranno nella cornice del Centro ricreativo culturale di via Dosie. Un'occasione di festa e aggregazione anche per tutti gli anziani che frequentano il «Caffè sociale» e per gli ospiti del Centro diurno integrato «Serafino Cuni». L'appuntamento è in programma per venerdì alle 9,30 ed è stato organizzato su iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali e alla persona, in collaborazione con il Centro sociale. Sabato invece si potranno visitare i mercatini di Natale di Rango e Tenno in Trentino Alto Adige, partecipando alla gita con partenza alle 7 da piazza Europa, organizzata in collaborazione con il Circolo ricreativo culturale.

Domenica 7 DICEMBRE
dalle 9 alle 19
Mapello
Via Gian Maria Scotti, 1

in Viaggio con L'ECO café

Sotto le Torri ...Torroni
Mercatini di Natale
Nel giardino dei desideri

Comune di Mapello

Domenica 7 dicembre il cuore di Mapello si accende di luci e atmosfere natalizie con l'attesa manifestazione **"Sotto le Torri... Torroni".** Le vie del paese ospiteranno i tradizionali Mercatini di Natale, ricchi di artigianato, prodotti tipici e idee regalo, immersi in un clima festoso fatto di profumi, musica e colori.

Ad accompagnare i visitatori lungo il percorso ci saranno le melodie natalizie suonate dalle Bande di Mapello e di Prezzate, oltre agli zampognari, agli gnomi e alle fate luminose che renderanno l'atmosfera ancora più fiabesca.

Vi aspettiamo a Mapello

Domenica 7 dicembre sarà presente alla manifestazione la redazione mobile de L'Eco di Bergamo per raccontare l'evento.

Con noi potrete:
Gustare una tazzina di Caffè Poli
Incontrare un giornalista della redazione
Abbonarvi a L'Eco di Bergamo e alla rivista Orobie e ricevere subito un regalo

un progetto: L'ECO DI BERGAMO CUORE BERGAMASCO · BTV BERGAMO · orobie · eppen COSA SUCCEDE A BERGAMO
partner: Caffè Poli

Abate Angelini In un libro la Bergamo del Settecento

Strozza

La chiesa parrocchiale di Sant'Andrea apostolo a Strozza domenica alle 16 ospiterà la presentazione di un volume inedito dell'abate Giovanni Battista Angelini, accompagnata dall'inaugurazione di una mostra a lui dedicata.

Il libro, curato da Angelo Invernici, raccoglie l'opera «Le quattro stagioni di Bergomo descritte in quattro capitoli in terza rima con le annotazioni de riti del gentilesimo comparati ai costumi moderni e in che differenzian da loro». Si tratta di circa 2.500 terzine che descrivono con straordinaria accuratezza la vita dei bergamaschi nel Settecento. «L'abate Angelini – spiegano gli organizzatori – si rivela un attento cronista del secolo dei lumi, dipingendo con toni realistici e molteplici sfumature usi, costumi, tradizioni e mode della terra bergamasca prima dell'arrivo della Rivoluzione francese. L'autore mette a confronto i costumi antichi e «moderni» delle diverse categorie sociali presenti sia in città che nelle ville.

Dalla lettura emerge un mondo che per certi versi appare irriconoscibile, ma che per altri aspetti risulta sorprendentemente attuale.

Domenica sarà anche inaugurata una mostra dedicata all'abate Giovanni Battista Angelini, con dodici grandi pannelli che approfondiscono la sua figura e il suo lavoro. L'iniziativa è realizzata con il sostegno del Comune, della parrocchia di Sant'Andrea apostolo e della Provincia.

G. Pel.